



A prescindere dalla dichiarazione di conformità, anche perché in parecchi casi è mancante, il Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. , “ ... prende le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati dai tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ....” pertanto è **indispensabile che il datore di lavoro valuti i rischi** derivanti da “ ... contatti elettrici diretti; contatti elettrici indiretti; innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni; innesco di esplosioni; fulminazione diretta ed indiretta; sovratensioni; altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.”

- **Quali sono gli impianti soggetti al DPR.462/01?**

Le disposizioni del DPR 462/01 si applicano per quanto riguarda lo svolgimento delle verifiche sugli impianti elettrici installati nei più svariati contesti del settore industriale, terziario e civile.

- **Quali sono le principali periodicità delle verifiche periodiche sugli impianti elettrici?**

La periodicità delle verifiche risulta direttamente correlata alla tipologia dell'attività svolta:

- 2 anni negli ambienti a maggior rischio di incendio, nei luoghi con pericolo di esplosione, nei cantieri fissi o mobili e nei locali adibiti ad uso medico
- 5 anni per tutti gli altri ambienti con caratteristiche ordinarie.